

# IVG

## **Alassio: un corso sui tumori non comuni per i medici di base**

di **Redazione**

15 Settembre 2010 - 16:23



**Alassio.** Sabato 18 settembre, presso il Grand Hotel Diana di Alassio, si terrà una giornata di studio specificatamente dedicata ai Medici di base in tema di tumori, dal titolo "Gist, tumori neuroendocrini" organizzata dal reparto di chirurgia oncologia dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Patrocinato dalla Società italiana di Chirurgia Oncologica, il corso si propone di diffondere e condividere con i medici di base i percorsi diagnostici e terapeutici dei tumori non comuni, come i Gist e i tumori neuroendocrini.

Il termine "Gist" (Gastro Intestinal Stromal Tumor) è l'acronimo del termine inglese che indica il tumore stromale gastrointestinale. Questi tipi di tumori si formano quando le cellule del tratto gastrointestinale si moltiplicano in modo anomalo, fuori dal controllo. Sebbene l'incidenza della malattia (numero di nuovi casi in un anno) non sia ancora completamente nota, si ritiene che ogni anno circa 500-1.000 persone in Italia possano sviluppare un Gist. La chirurgia rappresenta a oggi il trattamento principale della malattia localizzata.

I tumori neuroendocrini rappresentano un gruppo di neoplasie rare, più frequenti a livello intestinale, che possono interessare qualsiasi organo o tessuto e nascono dal sistema neuroendocrino diffuso. La loro incidenza clinica è tra 0.5 e 2 nuovi casi per 100.000 persone per anno. Rappresentano lo 0.5% di tutti i tumori maligni. La sede di origine più

---

frequente era l'apparato gastrointestinale (67% dei casi).

Il trattamento intraospedaliero di queste patologie determina in modo significativo il coinvolgimento dei medici di medicina generale durante tutto il periodo di follow up, caratterizzato da chemioterapie o da sindromi neuroendocrine particolarmente impegnative. Solo una stretta e proficua collaborazione tra ospedale e territorio può condurre ad un miglioramento nella qualità delle cure e nei risultati ottenuti.

Il corso intende creare un ponte, una relazione ed un contatto migliore tra specialisti ospedalieri e territoriali per gestire in maniera più utile ed efficace il percorso terapeutico dei pazienti, soprattutto al momento della dimissione ospedaliera. Presidente del congresso è il Prof. Riccardo Pellicci, direttore scientifico per l'Asl 2 della progettualità in campo oncologico epatobiliopancreatico.